



Comune di Azzano Decimo

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 07/10/2009

O G G E T T O

Lavori di riqualificazione dell'incrocio di Via Mores di Sotto in comune di Azzano Decimo. Valutazione da parte dell'Autorità competente circa gli effetti significativi sull'ambiente (VAS) prodotti dalla Variante non sostanziale n. 48 al P.R.G.C. vigente.

Nell'anno duemilanove il giorno sette del mese di ottobre alle ore 12:20, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente/Assente
BORTOLOTTI Enzo	Sindaco	Presente
BETTOLI Vittorino	Vice Sindaco	Presente
BORTOLUS Angelo Franco	Componente della Giunta	Presente
FREGONESE Renzo	Componente della Giunta	Presente
MASCARIN Gino	Componente della Giunta	Presente
PARDINI Gabriele	Componente della Giunta	Assente
PICCINI Massimo	Componente della Giunta	Presente
TESOLIN Alessandro	Componente della Giunta	Assente

Sindaco il Sig. Enzo Bortolotti.

Assiste il Segretario dott. Paolo Maniago.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede alla esposizione dell'argomento sopra riportato.

Invita quindi la Giunta Comunale a voler adottare le proprie determinazioni.

Dopo di che,

OGGETTO: Lavori di riqualificazione dell'incrocio di Via Mores di Sotto in comune di Azzano Decimo. Valutazione da parte dell'Autorità competente circa gli effetti significativi sull'ambiente (VAS) prodotti dalla Variante non sostanziale n. 48 al P.R.G.C. vigente.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con D.C.C. n. 125 del 23.12.2008 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2009-2011 e quello annuale dei lavori da realizzare nel corso del 2009;
- che con D.C.C. n. 128 del 23.12.2008 è stato approvato il Bilancio di previsione 2009 unitamente alla relazione previsionale e programmatica e al bilancio pluriennale 2009/2011;
- che i lavori di riqualificazione dell'incrocio di Via Mores di Sotto in comune di Azzano Decimo rientrano nell'elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso del 2009;
- che la vigente Variante n. 38 al P.R.G.C., approvata con DCC n. 111/2008 e pubblicata sul BUR n. 25 del 18.06.2008, non contiene il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori in argomento, indi per cui è necessario redigere una variante non sostanziale al P.R.G.C. vigente per l'apposizione dello stesso;

VISTO l'art. 4, comma 1, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, del D.Lgs n°152/2006, con cui sono stati definiti:

- il Proponente l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
- l'Autorità procedente l'organo cui compete l'adozione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- l'Autorità competente la Giunta Comunale;
- i Soggetti competenti in materia ambientale l'ARPA, l'ASS, la Regione, gli uffici comunali, e altri soggetti competenti in materia;

VISTO altresì l'art. 4, comma 2, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n°152/2006, con cui sono state definite le piccole aree a livello locale oggetto di varianti non sostanziali di cui all'art. 63, comma 5, della LR n°05/2007;

PRESO ATTO che l'art. 4, comma 3, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3 e comma 3bis, del D.Lgs n°152/2006, ha stabilito che è l'Autorità competente, ovvero la Giunta Comunale, a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possano avere effetti significativi sull'ambiente, sulla base delle relazioni allegate al piano e redatte dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I°, della parte IIª, del D.Lgs. n°152/2006;

PRESO ATTO che risulta essere stata depositata la Variante non sostanziale n. 48 al P.R.G.C. vigente agli atti dall'arch. Paolo Talamo in data 21.09.2009 ns prot. 20.788/A, che deve essere sottoposte alla valutazione in oggetto da parte della Giunta Comunale:

STRUMENTO URBANISTICO	OGGETTO	PROPONENTE
1 - VARIANTE non sostanziale n. 48 al P.R.G.C. vigente	Modifica normativa e schede attuative	Comune di Azzano Decimo

RILEVATO che il Piano Regolatore Generale Comunale è uno strumento finalizzato a disciplinare le modalità d'esercizio di attività di rilievo residenziale, sociale, economico e ambientale relativamente all'intero territorio comunale;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla LR n°16/2008 sopra richiamata provvedendo a valutare l'assoggettabilità o meno degli strumenti urbanistici, indicati nella tabella sopra riportata, alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RITENUTO altresì di provvedere alla valutazione di assoggettabilità prima di adottare lo strumento in oggetto, in quanto la VAS dovrebbe essere di supporto alle decisioni da attuare attraverso gli stessi piani;

FATTE PROPRIE le valutazioni prodotte dai redattori degli strumenti urbanistici in parola circa la non assoggettabilità del predetto piano alla procedura di VAS;

DATO ATTO che le motivazioni specificatamente addotte per la non assoggettabilità a VAS sono state riportate al punto B3. CONCLUSIONI FINALI della relazione NTA di Variante n. 48 redatta dal professionista arch. Paolo Talamo;

DATO ATTO altresì che la variante n. 48 al P.R.G.C. riduce le aree della zone Z.T.O, A0 e B0 a favore della zona territoriale omogenea "S" aree pubbliche o di uso pubblico e di interesse generale;

RITENUTO pertanto di deliberare la non assoggettabilità alla Variante in oggetto alla procedura VAS;

VISTO il D.Lgs. n°267/2000;

RICHIAMATO l'art. 4, della LR n°16/2008;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta non sia mero atto di indirizzo;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 73, comma 4 dello Statuto comunale;

Tutto ciò premesso,

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse del presente atto ad ogni effetto di legge;
2. di ritenere, per le motivazioni riportate in premessa nonché valutati gli elaborati di Variante, redatti dal professionista arch. Paolo Talamo di Pordenone e depositati agli atti in data 21.09.2009 ns prot. 20.788/A:

STRUMENTO URBANISTICO	OGGETTO	PROPONENTE
1 - VARIANTE non sostanziale n. 48 al P.R.G.C. vigente	Modifica normativa e schede attuative	Comune di Azzano Decimo

che tale variante non è da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

3. di dare atto che negli elaborati di cui sopra dovranno essere indicati gli estremi della presente deliberazione;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n°152/2006, la presente deliberazione sarà resa pubblica tramite il sito internet comunale nonché pubblicata all'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi.

Indi, con separata ed unanime votazione resa per alzata di mano, su proposta del Presidente, il presente provvedimento viene dichiarato **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 1, c. 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. L.vo n. 267/2000 del T.U.EE.LL., il sottoscritto Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione Patrimonio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Lì, 22 settembre 2009

IL RESPONSABILE

Marco Zanet

Ai sensi dell'art. 73, comma 4, del vigente Statuto Comunale il sottoscritto Segretario Generale esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità.

Lì, 23 settembre 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Paolo Maniago

LA GIUNTA COMUNALE

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, approva con voti unanimi legalmente espressi.

Indi, con separata ed unanime votazione resa per alzata di mano, su proposta del Presidente, il presente provvedimento viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 1, c. 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modificazioni.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
(Dott. Enzo Bortolotti)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Paolo Maniago)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 1, comma 19, L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni)

Certifico io sottoscritto impiegato responsabile che copia del seguente verbale viene pubblicata il 12/10/2009 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
Lì, 12/10/2009

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Patricia Calderan

Comunicata ai Capigruppo consiliari il 12/10/2009 – Prot. n. _____ -

Comunicata alla Prefettura il 12/10/2009 – Prot. n. _____ -

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12/10/2009 al 27/10/2009.
Lì, 28/10/2009

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Patricia Calderan